
 The logo for Milan Bergamo Airport, featuring the text "MILAN BERGAMO AIRPORT" in a small font above the large, bold letters "BGY".	<p>SACBO S.P.A. Aspetti Ambientali nei Contratti di Approvvigionamento</p>	<p>Revisione: 4 Data: 21/03/2022 Pagina: 1 di 3</p>
--	--	---

Aspetti Ambientali nei Contratti di Approvvigionamento

	SACBO S.P.A. Aspetti Ambientali nei Contratti di Approvvigionamento	Revisione: 4 Data: 21/03/2022 Pagina: 2 di 3
---	--	---


1 Gestione degli Aspetti Ambientali negli Approvvigionamenti

La SACBO S.P.A. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (di seguito SGA) rispondente ai requisiti della Norma UNI EN ISO 14001:2015.

A questo fine SACBO S.P.A. intende coinvolgere i Fornitori di beni, lavori e servizi, nella propria strategia di difesa dell'Ambiente, nell'interesse dei portatori di interesse (clienti, dipendenti, comunità, enti locali, territorio, detentori del capitale ecc).

I Fornitori di SACBO S.P.A. accettano, condividono e si impegnano a rispettare i Criteri di seguito esposti.

- **Prevenzione dell'impatto ambientale:** La tutela dell'ambiente è, anzitutto, una tutela preventiva. L'esigenza è di fondamentale importanza non solo perché prevenire è sempre meno gravoso che risarcire, ma, soprattutto, per il fatto che eventuali conseguenze dannose non previste potrebbero eccedere qualsiasi possibilità di riparazione. La migliore azione di tutela dell'ambiente è certamente quella che evita la creazione di danno agli equilibri ecologici. SACBO S.P.A., pertanto, si impegna a porre in atto una verifica dell'assunzione di responsabilità del Fornitore per eventuali conseguenze sull'ambiente alla sottoscrizione di ogni contratto di nuova stipula per la fornitura di beni, lavori e servizi.
- **Principio di precauzione:** Esprime un'esigenza di cautela e consiste nella necessità di perseguire gli obiettivi della tutela dell'ambiente anche quando manchi l'evidenza scientifica di un danno incombente, cioè quando non sussista interamente l'evidenza di un collegamento causale tra una situazione potenzialmente dannosa e conseguenze lesive dell'ambiente anche quando la conoscenza scientifica non sia completa. Detto principio si fonda sulla necessità di garantire la primarietà del valore ambiente la cui sicurezza deve essere tutelata cautelativamente. Tra gli strumenti procedurali che contribuiscono a rendere concretamente operativo l'approccio precauzionale è fondamentale citare l'inversione dell'onere della prova. Per poter evitare l'adozione di misure a tutela degli equilibri ecologici è necessario, quindi, dimostrare, all'occorrenza, che le attività e/o le forniture oggetto del contratto non danneggiano seriamente l'ambiente e non causano danni irreversibili. SACBO S.P.A., tramite le Unità Organizzative competenti sulle tematiche ambientali, può richiedere al Fornitore qualsiasi documentazione riguardante processi o prodotti che si ritiene possano avere attinenza ecologico ambientale o promuovere azioni di verifica sul campo.
- **Informazione ambientale:** Il principio dell'informazione ambientale nasce dalla necessità di consentire la conoscenza tempestiva, da parte di tutti i Soggetti, pubblici o privati, coinvolti nell'azione di tutela o, comunque, interessati ai mutamenti degli equilibri ecologici, di informazioni che risultino continue, complete, obiettive, affidabili e comprensibili, in ordine ai fenomeni naturali, alle situazioni create dall'attività umana, ai problemi, ai pericoli, alle decisioni, alle scelte ed alle strategie che concernono la tutela dell'ambiente (rif. Direttiva n.90/313/CEE art. 3, c.1). Il Fornitore di SACBO S.P.A. dovrà, pertanto, tenersi costantemente al corrente, ed applicare scrupolosamente, tutte le cautele derivanti dalla conoscenza di tali informazioni. Il Fornitore di beni, lavori e servizi a SACBO S.P.A. è tenuto ad effettuare a favore dei propri dipendenti una azione di informazione riguardante gli aspetti ambientali connessi con le attività a loro assegnate da porsi in atto sul sedime aeroportuale di Orio al Serio.

	SACBO S.P.A. Aspetti Ambientali nei Contratti di Approvvisionamento	Revisione: 4 Data: 21/03/2022 Pagina: 3 di 3
---	--	---

- Corresponsabilità e cooperazione: Il principio di corresponsabilità e il conseguente principio di necessità di cooperazione si collocano come fondamento di ogni sistema che intende perseguire razionalmente una tutela complessiva efficace del valore dell’ambiente. Nei problemi relativi agli equilibri ecologici sono necessariamente coinvolti tutti, dai soggetti privati, in qualità di singoli cittadini, di consumatori o di imprenditori alle amministrazioni pubbliche, ciascuna al livello territoriale corrispondente alla dimensione del problema da affrontare. Nessun soggetto può essere considerato a priori escluso. Dunque, in base al principio di corresponsabilità, ad ogni soggetto e ad ogni livello territoriale di governo deve essere riconosciuto e richiesto un ruolo attivo. La necessità quindi è quella di affrontare le responsabilità ambientali nell’ottica di un rapporto di collaborazione piuttosto che di opposizione, anche da parte dei Fornitori.
- Principio di economicità: L’ambiente deve essere considerato come una sorta di patrimonio multifunzionale. La conseguenza è che, in questa ottica, si rendono possibili valutazioni economiche. Il criterio fondamentale elaborato per tradurre in termini giuridici le necessità legate ai costi ambientali è costituito dal principio “chi inquina paga”.
- Criterio del danno ambientale: “Chiunque realizzando un fatto illecito, o omettendo attività o comportamenti doverosi, con violazione di legge, di regolamento, o di provvedimento amministrativo, con negligenza, imperizia, imprudenza o violazione di norme tecniche, arrechi danno all’ambiente, alterandolo, deteriorandolo o distruggendolo in tutto o in parte, è obbligato al ripristino della precedente situazione e, in mancanza, al risarcimento per equivalente patrimoniale nei confronti dello Stato.” (D.Lgs 152/2006 Titolo III Risarcimento del danno ambientale Art. 311. Azione risarcitoria in forma specifica e per equivalente patrimoniale Par. 2). Il Fornitore è tenuto a dare comunicazione a SACBO S.P.A. di eventuali procedimenti in corso che riguardino l’inosservanza di norme ambientali. SACBO S.P.A. si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, le ricadute negative, anche di immagine aziendale, che tali procedimenti potrebbero rappresentare, e procedere ad una risoluzione del contratto, senza che per questo il Fornitore possa rivalersi in alcun modo.

2 Inosservanze

SACBO S.P.A. informa che:

- l’inosservanza dei criteri di cui al precedente paragrafo 2,
- la non comunicazione a SACBO S.P.A. di procedimenti in corso che riguardino l’inosservanza della normativa ambientale,
- la non presentazione di documentazioni tecnico scientifiche richieste,
- gli esiti di verifiche sul campo che evidenzino gravi inosservanze delle normative ambientali,

rappresentano giustificato motivo di risoluzione del contratto da parte di SACBO S.P.A., con le conseguenti azioni di rivalsa e di risarcimento dei danni, anche di immagine, nei confronti del Fornitore.